

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-533 del 05/02/2021
Oggetto	Adozione di Aggiornamento AUA ai sensi del D.P.R. 59-2013 relativa a IL RACCOLTO Soc. Coop. Agricola per conduzione terreni agricoli, sito in Comune di S.Pietro in Casale, costituito dagli edifici di via Fontana n. 930 e n.1097
Proposta	n. PDET-AMB-2021-548 del 05/02/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno cinque FEBBRAIO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **IL RACCOLTO Soc. Coop. Agricola** per l'impianto destinato ad attività di conduzione terreni agricoli con coltivazione di cereali e altri seminativi, sito in Comune di S.Pietro in Casale (BO), costituito dagli edifici di via Fontana n. **930 e n.1097**.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l’aggiornamento dell’**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** vigente³ relativa alla società **IL RACCOLTO SOCIETA’ COOPERATIVA AGRICOLA** (C.F. e P.IVA 01770481206) per l'impianto destinato ad attività di conduzione terreni agricoli con coltivazione di cereali e altri seminativi, sito in Comune di S.Pietro in Casale, via Fontana n 930 e n. 1097, a seguito di **aggiornamento e accorpamento dei precedenti provvedimenti di seguito elencati**, adottati ai sensi del D.P.R. 59/2013:

- Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 2499/2014, Num. 1101/2014 P.G. n. 63462 del 17/04/2014, rilasciato dal SUAP Unione Reno Galliera con provvedimento prot. n. 0014506 del 06/06/2014 con scadenza di validità in data 05/06/2029, per area di gestione in Via Fontana n.930;
- ARPAE-SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-4806 del 30/11/2016, e rilasciato dal SUAP Unione Reno Galliera con provvedimento prot. n. 10154 del 09/03/2017 con scadenza di validità in data 08/03/2032 per area di gestione in Via Fontana n.1097

che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....”.

³ AUA adottata dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 2499/2014, N. 1101/2014 P.G. n. 63462 del 17/04/2014, e rilasciata dal SUAP Unione Reno Galliera con provvedimento prot. n. 0014506 del 06/06/2014, con scadenza di validità in data 05/06/2029.

- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali⁴ di acque reflue industriali derivanti dalla piazzola di lavaggio mezzi Via Fontana n.930** {Soggetto competente ARPAE–AACM};
 - **Autorizzazione agli scarichi in acque superficiali⁵ di acque reflue domestiche Via Fontana n.930 e Via Fontana n.1097** {Soggetto competente Comune di S.Pietro in Casale/Unione Reno Galliera},.
2. **Revoca la vigente AUA** adottata da ARPAE-SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-4806 del 30/11/2016, e rilasciata dal SUAP Unione Reno Galliera con provvedimento prot. n. 10154 del 09/03/2017, e contestualmente richiede allo stesso SUAP di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale in quanto sostituita ed integrato nel presente provvedimento.
 3. Subordina la validità dell’Autorizzazione Unica Ambientale vigente al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati aggiornati A e B** uniti al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l’irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall’ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
 4. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell’impianto ed in particolare **alla data di scadenza di validità fissata al 05/06/2029.**
 5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell’autorità sanitaria⁶.
 6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale⁷.
 7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell’atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società IL RACCOLTO SOCIETA’ COOPERATIVA AGRICOLA (C.F. e P.IVA 01770481206) con sede legale in Comune di S.Pietro in Casale, via Fontana, 1097, per l’impianto sito in Comune di S.Pietro in Casale, via Fontana, n.930 e n.1097, ha presentato, nella persona del legale rappresentante e con modalità telematica

⁴ Ai sensi dell’art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁵ Ai sensi dell’art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ Ai sensi dell’art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera in data 08/10/2020 (Prot. n. 54863) la comunicazione di modifica non sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale Det.Prov.BO n.1101/2014 del 17/04/2014, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali, in seguito alla variazione del rappresentante legale per nomina societaria.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 55213 del 12/10/2020 (pratica SUAP n. 21034/26520/2013), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 12/11/2020 al PG/2020/146621 e confluito nella **Pratica SINADOC 30152/2020**, ha trasmesso la domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2020/173207 del 30/11/2020 rilevato che il richiedente è in possesso non solo della determinazione 1101/2014 P.G. n. 63462 del 17/04/2014 ma anche della DET-AMB-2016-4806 del 30/11/2016 per altra area riconducibile alla medesima gestione e titolarità, ha richiesto i necessari chiarimenti finalizzati al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- La società IL RACCOLTO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA con nota del 14/12/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 15/12/2020 al PG/2020/182120, ha espresso la richiesta che le due autorizzazioni vigenti siano unificate ed aggiornate in un unico provvedimento di AUA.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto della comunicata variazione del Legale rappresentante in seguito alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione della Soc.Il Raccolto Soc.Coop.Agricola e della richiesta di accorpamento dei provvedimenti AUA vigenti ritendendo tale richiesta modifica non sostanziale di AUA, ha provveduto a redigere la proposta di adozione di modifica non sostanziale ed aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente con riferimento alla prima rilasciata ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00** cod. tariffa Art. 8 del tariffario Arpae vigente.

Bologna, data di redazione 04/02/2021

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

*Patrizia Vitali*⁹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale
IL RACCOLTO Soc. Coop. Agricola
attività di conduzione terreni agricoli con coltivazione di cereali e altri seminativi
Comune di San Pietro in Casale (BO), via Fontana n.930 e n. 1097

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello scarico

Scarico in fosso di campagna che poi confluisce nello Scolo Raveda di acque reflue industriali originate dalla piazzola di lavaggio dei mezzi agricoli aziendali presente presso stabilimento Via Fontana n. 930 previo trattamento di sedimentazione e disoleazione con filtro a coalescenza,

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso impianto costituito dalle due aree di gestione di via Fontana n.930, e n.1097 hanno anche origine i seguenti scarichi di cui all'Allegato B del presente provvedimento di AUA:

- uno scarico di acque reflue domestiche provenienti dal fabbricato ad uso mensa aziendale, servizi igienici ed uso residenziale di Via Fontana n.930 (competenza amministrativa del Comune di San Pietro in Casale/Unione Reno Galliera). Vedi Allegato B al presente atto.
- uno scarico di acque reflue domestiche provenienti dal fabbricato ad uso residenziale ed uffici di Via Fontana n.1097 (competenza amministrativa del Comune di San Pietro in Casale/Unione Reno Galliera). Vedi Allegato B al presente atto).

Prescrizioni

1. Lo scarico deve rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla tab.3 dell'allegato 5 della parte terza del D.Lgs.152/2006 ;
2. Il Titolare dello scarico deve garantire che:

- Tutti i pozzetti di ispezione/controllo/campionamento, siano resi sempre accessibili e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia al fine di agevolare le attività del personale addetto al controllo;
 - Il sistema di separazione e trattamento delle acque sia soggetto a periodici interventi di manutenzione e verifica funzionale comprensivi dell'asportazione dei materiali separati che dovranno essere smaltiti in conformità alla vigente normativa in materia di rifiuti;
 - Sia conservata opportuna documentazione relativa alle operazioni di manutenzione effettuate ed all'avvenuto smaltimento dei materiali separati. Documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - lo scarico nel corpo idrico ricettore non sia causa di inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o la diffusione di aerosol;
3. Il Titolare dello scarico deve rispettare le eventuali prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, indicate dal Soggetto Gestore del corpo idrico recettore indiretto dello scarico (Canale Raveda – Consorzio della Bonifica Renana) degli scarichi originati dall'impianto/stabilimento, con specifici atti di concessione, parere idraulico e/o espressa necessità di tutela idraulica e/o degli usi delle acque superficiali a valle degli scarichi autorizzati.
 4. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
 5. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
 6. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
 7. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- La documentazione tecnica-amministrativa di riferimento è quella in atti della Provincia di Bologna e del SUAP

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

dell'Unione Reno Galliera allegata alla domanda presentata al SUAP in data 12/12/2013 prot. 26520 comprensiva anche dell'estratto CTR che individua lo scarico autorizzato ed allegato in calce al presente documento.

- Comunicazione di avvicendamento del Legale Rappresentante della Soc. Coop. Agricola Il Raccolto in atti di Arpae al PG/2020/173207 del 30/11/2020

Pratica Sinadoc 30152/2020

Documento redatto in data 03/02/2021

Scarico, in fosso di campagna poi Scolo Raveda, di acque reflue industriali originiate dalla piazzola lavaggio dei mezzi agricoli aziendali

The image is a cadastral map showing an industrial area. A red arrow points to a specific location on a road. A yellow callout box points to a blue-hatched area. Another yellow callout box points to a building. The map includes various annotations and labels.

Area Stabilimento
IL RACCOLTO SOC.COOP.AGRICOLI
manutenzione e lavaggio mezzi agricoli
Via Fontana, 930
Comune di San Pietro in Casale

CTR 203104

3,0 DELLA

13,3

13,3

13,8

12,3

FONTANA

13,0

13,0

S. Andr

12,6

Autorizzazione Unica Ambientale
IL RACCOLTO Soc. Coop. Agricola
attività di conduzione terreni agricoli con coltivazione di cereali e altri seminativi
Comune di San Pietro in Casale (BO), via Fontana n.930 e n. 1097

ALLEGATO B

Matrice scarico di acque reflue domestiche e meteoriche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla D.G.R.1053/2003 e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione degli scarichi

Via Fontana n.930

Scarico in acque superficiali, fosso di campagna che poi confluisce nello Scolo Raveda di acque reflue domestiche provenienti dal fabbricato ad uso mensa aziendale, servizi igienici ed uso residenziale.

Via Fontana n.1097

Scarico in acque superficiali (Scolo Raveda), classificato dall'Unione Reno Galliera, "scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale" costituito da acque reflue domestiche provenienti da bagni, servizi e cucina e acque meteoriche di dilavamento (coperti).

Prescrizioni

Via Fontana n.930

Si applicano le prescrizioni ed indicazioni riportate nel parere favorevole espresso dall'Unione Reno Galliera con Prot. n. 6304 del 10/03/2014 (l'originale firmato digitalmente è agli atti della Provincia di Bologna al P.G.n° 45497/2014 quale allegato alla lettera del SUAP dell'Unione Reno Galliera con la quale è stato trasmesso)

Via Fontana n.1097

Si applicano le prescrizioni e indicazioni riportate nel PARERE FAVOREVOLE allo scarico, espresso dall'UNIONE RENO GALLIERA Prot. n. 4477 del 10/02/2016.

Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al

provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- La documentazione tecnica-amministrativa di riferimento per lo scarico del fabbricato di via Fontana n.930 è quella in atti della Provincia di Bologna e del SUAP dell'Unione Reno Galliera allegata alla domanda presentata al SUAP in data 12/12/2013 prot. 26520 .
- La documentazione tecnica-amministrativa di riferimento per lo scarico del fabbricato di via Fontana n.1097 è quella in atti di Arpae e del SUAP dell'Unione Reno Galliera allegata alla domanda presentata al SUAP in data 30/12/2015 prot. 51996 .
- Comunicazione di avvicendamento del Legale Rappresentante della Soc. Coop. Agricola Il Raccolto in atti di Arpae al PG/2020/173207 del 30/11/2020

Pratica Sinadoc 30152/2020

Documento redatto in data 04/02/2021

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**



Pratica 21034/26520/2013 SN

Prot. n. 6304

Il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per rinnovo di autorizzazione allo scarico dalla Sig.ra De Grandis Maria Concetta, in qualità di Legale Rappresentante della società "Il Raccolto Soc. Coop Agricola", per il fabbricato sito nel Comune di San Pietro in Casale, Via Fontana 930 (identificato al Foglio 77 Mappale 30) ad uso servizi (mensa aziendale con cucina e servizi igienici con docce e spogliatoi) e ad uso residenziale;

Vista la precedente Autorizzazione allo scarico rilasciata da questo SUAP con prot. n. 3340 del 26/03/2010;

Preso atto che l'Istanza di A.U.A. contempla esclusivamente la sola matrice scarichi e che in tale atto viene espressamente dichiarato che non sono intervenuti cambiamenti rispetto alla situazione precedentemente autorizzata;

Acquisiti i pareri di:

- **Comune di San Pietro in Casale:** "parere favorevole"
- **ARPA – Distretto di Pianura:** "parere favorevole condizionato:."

Ai sensi del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 10: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive"

Visto il DPR 59/2013 ;

esprime, **PARERE FAVOREVOLE** all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale relativamente allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche con le seguenti prescrizioni:

- *sia installata ulteriore sedimentazione (fossa Imhoff) a valle del sistema di trattamento trivalente, non riportata nello schema della rete fognaria di Tavola 1, ma prevista e richiesta nello scheda tecnica del sistema trivalente stesso riportata nella medesima tavola;*
- *al fine di garantire l'efficienza depurativa del sistema si dovrà procedere con periodicità almeno annuale al rimozione della massa filtrante o al contro lavaggio del filtro;*
- *I degrassatori ed il comparto di sedimentazione del filtro dovranno essere vuotati con periodicità adeguata e i fanghi raccolti dovranno essere smaltiti attraverso ditta autorizzata e conferiti ad apposito impianto di trattamento.*

San Giorgio di Piano 10/03/2014

**Responsabile SUAP
Nara Berti**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale"
D. Lgs. vo 82/2005

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**



Pratica 25933/51152/2015 SN

Prot. n. 4477

Spett.le

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia

Struttura Autorizzazioni e Concessioni

Bologna

Oggetto: D.P.R. 59/2013 – Autorizzazione Unica Ambientale

Ditta Il Raccolto Soc. Coop. Agricola con sede in San Pietro In Casale (BO) Via Fontana n. 1097 P.I. 01770481206

Vista la domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 22/12/2015, con protocollo n. 51152 e perfezionata formalmente in data 30/12/2015 – PG n. 51996 per l'immobile della ditta **Il Raccolto Soc. Coop. Agricola** sito nel Comune di San Pietro in Casale, Via Fontana, 1097 destinato a civile abitazione e ufficio.

Considerato che tale domanda risulta presentata ai fini del rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale (Canale Raveda) rilasciata in data 13/06/2012 PG. n. 10086 tuttora in corso di validità.

Acquisiti i pareri di:

Comune di San Pietro in Casale: "favorevole" espresso con nota prot n. 159 del 8 gennaio 2016;

Vista la dichiarazione che non sono intervenuti cambiamenti alla situazione autorizzata come da titolo abilitativo sopra indicato;

▪ **Visti:**

- il D.Lgs. 152 del 3/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Ai sensi del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 10: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive"

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**



si esprime, **PARERE FAVOREVOLE** all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale relativamente al **Rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale** (Canale Raveda) vincolata al rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

1. *Ogni modifica apportata all'edificio, quale aumento della superficie utile disponibile o variazione della destinazione d'uso, che dia luogo ad un aumento del carico organico espresso in abitanti equivalenti (AE) rispetto alla situazione autorizzata dovrà essere comunicata per l'aggiornamento dell'autorizzazione;*
2. *Al fine di garantire l'efficienza depurativa del sistema, si dovrà procedere con periodicità almeno annuale alla rimozione della massa filtrante e al controlavaggio del filtro;*
3. *La fossa Imhoff ed il pozzetto degrassatore dovranno essere vuotati con periodicità adeguata e i fanghi raccolti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato.*
4. *Per la fossa Imhoff la frequenza minima di espurgo dei fanghi dovrà essere almeno annuale.*
5. *Nelle fasi di prelevamento, di impiego e di scarico dovranno essere adottate tutte le misure più idonee ad assicurare un corretto e razionale utilizzo delle acque; a tal proposito si consiglia di raccogliere le acque meteoriche dai coperti per poi utilizzarle ad usi irrigui.*

Si precisa inoltre che:

- La presente autorizzazione è valida esclusivamente per le acque, lo scarico e il recapito indicati.
- Eventuali variazioni quali-quantitative dello scarico o ogni modificazione che si intenda apportare al sistema di convogliamento delle acque dovranno essere comunicate all'Ente autorizzatorio per l'eventuale riclassificazione del medesimo e aggiornamento dell'atto autorizzativo.
- Deve essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico qualora si intenda realizzare modifiche della rete fognante, qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione, ad ampliamento, a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo.

San Giorgio di Piano, 10/02/2016

**Il Responsabile SUAP
Nara Berti**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale"
D. Lgs. vo 82/2005

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.